

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4666 del 21/09/2021
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/N. MODIFICA e VOLTURA del Provvedimento n.4757 del 08.10.2020 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4804 del 21/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO DEMOLIZIONI SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA 2/N. MODIFICA e VOLTURA del Provvedimento n.4757 del 08.10.2020 e s.m..

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 116 del 03.09.2020;
- la Del. G.R. n. 1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le

- modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
 - il D.Lgs. n.209/2003, come da ultimo modificato con D.Lgs. n.119 del 03.09.2020, e la Del. G.R. n.159 del 02.02.2004, in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
 - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
 - il Reg. CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'art. 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
 - il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
 - l'art. 124 del D.Lgs. n.152/2006, che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
 - il Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
 - la L. n.447/1995 in materia di impatto acustico;
 - la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".

VISTI

- la L. n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n.13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L.132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso

- la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
 - la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
 - la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
 - le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta **POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s.** avente sede legale in Comune di RIMINI, Via San Martino in Riparotta, 2/D e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2/D e 2/N, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995, rilasciata con Provvedimento n.4757 del 08.10.2020, ed avente scadenza il 08.10.2030;

VISTA l'istanza presentata in data 14.12.2020, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta **ECO DEMOLIZIONI SRL**, avente sede legale in Rimini, Via Emilia, 177, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione rilasciata con Provvedimento n. 4757/2020, mediante subentro da parte della ditta ECO DEMOLIZIONI SRL, nell'attività già autorizzata alla ditta POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s., limitatamente all'area ubicata al civico 2/N, con riorganizzazione del layout, la modifica all'impianto di raccolta delle acque reflue destinate in pubblica fognatura nonché la diminuzione della quantità dei rifiuti stoccati istantaneamente;

VISTO che, con Provvedimento n.3987 del 09.08.2021 rilasciato alla ditta POLETTI

NAZZARENO e C. S.a.s., è stata modificata l'autorizzazione rilasciata con Provvedimento n.4757/2020 suddetto, mediante lo stralcio della porzione riferita al numero civico 2/D e stabilendo che l'impianto, oggetto di autorizzazione di cui al Provvedimento stesso, è identificato con l'immobile sito al civico 2/N, di VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA in Comune di Rimini, identificato al relativo Catasto al foglio n. 52, particella n. 638;

CONSIDERATO che

- l'impianto oggetto dell'istanza presentata dalla ditta ECO DEMOLIZIONI SRL è situato in un'area ricadente foglio n. 52 particella n. 638 del catasto terreni del Comune di RIMINI ed ha una superficie di circa 2.190 m² (ivi compresi 91 m² di aree verdi), di cui 450 circa, occupati da un capannone adibito allo stoccaggio dei rifiuti;
- l'attività svolta dalla ditta concerne la messa in sicurezza, demolizione e trattamento di veicoli fuori uso, nonché lo stoccaggio di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, componenti di veicoli, plastica e vetro;
- è presente una cortina vegetale sempreverde lungo parte della recinzione;
- l'area è dotata di pavimentazione impermeabile, ad esclusione delle aree destinate a barriera verde perimetrale, dotate di cordolo rialzato; le aree per la messa in sicurezza dei veicoli allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e delle parti disperdenti olio è realizzata in cemento impermeabile ed è dotata di cordolo; la zona per il deposito dei veicoli bonificati e delle parti non disperdenti olio è realizzata con pavimentazione asfaltata;
- presso l'impianto sono individuati i sette settori previsti dalla Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004, riferiti alle corrispondenti fasi di trattamento di bonifica dei veicoli fuori uso;
- le acque provenienti dalle aree coperte di trattamento dei veicoli, di stoccaggio delle parti disperdenti olio e dei rifiuti pericolosi sono convogliate separatamente in vasca di sedimentazione con disoleatore statico e poi scaricate in fognatura nera (S1); le acque meteoriche di prima pioggia vengono raccolte e trattate in apposita vasca dotata di disoleatore e scaricate in fognatura nera (S1); le acque di seconda pioggia e le acque provenienti dai pluviali del fabbricato vengono recapitate in fognatura bianca (S2 - non soggetto ad autorizzazione);
- presso l'impianto è inoltre presente un bruciatore mobile di gas residuo presente nelle bombole, non assoggettato alle norme di prevenzioni incendi, in quanto avente potenza inferiore a 100.000 kcal/h, corrispondenti a circa 0,12 MW, quindi non sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto avente potenza tecnica nominale inferiore a 1 MW;

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);

VISTO che, con nota PG/2021/3921 del 12.01.2021, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 3/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, HERA Spa, Comando Provinciale VVFF, l'interessato e la ditta POLETTI NAZZARENO e C. S.a.s.;

DATO ATTO che la Conferenza n.3/2021, riunitasi il 09.02.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, Comune di Rimini ed HERA per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dai suddetti enti;

VISTO che la documentazione integrativa, richiesta dalla Conferenza n.3/2021 e formulata con con nota di ARPAE del 23.03.2021, è stata trasmessa dall'interessato il 12.07.2021 e il 28.07.202 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE, Comune di Rimini ed HERA SPA per quanto di propria competenza;

VISTA l'integrazione fatta pervenire il 17.09.2021, necessaria ai fini del calcolo della garanzia finanziaria;

RITENUTO che il rispetto delle CONDIZIONI di cui al comma 1 dell'art.184 ter e l'individuazione dei CRITERI di cui al comma 2. dell'art.184 ter siano garantiti, per gli EoW di cui al comma 2 soprarichiamato, dalla piena applicazione del D.Lgs. n.209/2003;

DATO ATTO che, in relazione ai prodotti ottenuti dall'attività di recupero, l'AUSL territorialmente competente non ha espresso alcuna osservazione in merito all'applicazione del Regolamento REACH;

VISTO il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione

depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 13 - <i>dichiarazione circa le caratteristiche di impermeabilità delle aree</i>	14.12.2020	/
2	Dichiarazione di impatto acustico	14.12.2020	/
3	Piano di ripristino ambientale	14.12.2020	/
4	Nota integrativa pervenuta con prot. n. 108890 del 12.07.2021	12.07.2021	/
5	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	12.07.2021	/
6	Relazione tecnica - <i>Gestione rifiuti</i> - Rev. 1	12.07.2021	/
7	Planimetria T1 - <i>Planimetria catastale e generale gestione rifiuti</i>	12.07.2021	varie
8	Relazione tecnica - <i>Scarichi idrici</i> - Rev. 2	28.07.2021	/
9	Planimetria T2 - <i>Scarichi idrici</i>	28.07.2021	varie

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2021/128234 del 17.08.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n.71938 del 02.08.2021, con la quale il gestore del servizio idrico integrato HERA SPA ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- la nota prot. n.38266 del 08.02.2021, con la quale il Comune di RIMINI ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistico/edilizia dello stabilimento;
- la nota prot. n.0283426 del 10/09/2021, con la quale il Comune di RIMINI si è espresso favorevolmente, con prescrizione riportata nella parte dispositiva, in merito all'impatto acustico ed inoltre ha fatto propria la nota di HERA SPA sopra richiamata;
- la nota non ostativa, prot. n. 852 del 18.01.2020, della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n. 1294 del 02.02.2021, con la quale il Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco ha comunicato gli adempimenti in capo alla ditta in materia di procedure relative alla normativa antincendio;
- iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L.

n.190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 06.07.2021 alla società ECO DEMOLIZIONI SRL ed avente scadenza il 05/07/2022;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica e voltura del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1. di VOLTURARE e MODIFICARE il Provvedimento di autorizzazione n.4757 del 08.10.2020**, così come modificato con Provvedimento n. 3987 del 09.08.2021, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi;
- 2. di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, in capo alla ditta **ECO DEMOLIZIONI SRL**, avente sede legale in Comune di RIMINI, Via Emilia, 177, e sede dell'impianto in comune di **RIMINI, VIA SAN MARTINO IN**

RIPAROTTA, 2/N, su un'area ricadente sul foglio n. 52 particella n. 638, del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:

- autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006 - competenza di ARPAE;
- autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. n.152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - competenza comunale;
- comunicazione/nulla osta in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;

- 3. di vincolare l'efficacia della presente autorizzazione alla prestazione della garanzia finanziaria** di cui alla Del. G.R. n.1991/2003, per un importo di € **87.470,00** (di cui € **24.500,00** riconducibili alla potenzialità dell'impianto pari a 2.450 t/a, moltiplicata per l'importo di € 10, e € **62.970,00** riconducibili alla superficie dell'impianto al netto delle aree verdi pari a 2.099 m², moltiplicata per l'importo di € 30,00), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- 4.** di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 (Conferenza n. 3 del 09.02.2021), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
- 5.** di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6.** che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

- 7.** di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Allegato 13 - <i>dichiarazione circa le caratteristiche di impermeabilità delle aree</i>	14.12.2020	/

2	Dichiarazione di impatto acustico	14.12.2020	/
3	Piano di ripristino ambientale	14.12.2020	/
4	Nota integrativa pervenuta con prot. n. 108890 del 12.07.2021	12.07.2021	/
5	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	12.07.2021	/
6	Relazione tecnica - <i>Gestione rifiuti</i> - Rev. 1	12.07.2021	/
7	Planimetria T1 - <i>Planimetria catastale e generale gestione rifiuti</i>	12.07.2021	varie
8	Relazione tecnica - <i>Scarichi idrici</i> - Rev. 2	28.07.2021	/
9	Planimetria T2 - <i>Scarichi idrici</i>	28.07.2021	varie

8. di stabilire che i rifiuti ammessi, le operazioni consentite ed i quantitativi corrispondenti siano unicamente quelli sotto elencati:

	Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
			R13/D15 t	R4 t/a
1	13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici	0.5	/
2	13 02 05 *	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0.2	/
3	16 01 03	pneumatici fuori uso	30	/
4	16 01 04 *	veicoli fuori uso	150	1.450
5	16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	250	1.000
6	16 01 07 *	filtri dell'olio	0.5	/
7	16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	0.2	/
8	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	1	/
9	16 01 16	serbatoi per gas liquido	10	/
10	16 01 17	metalli ferrosi	200	/
11	16 01 18	metalli non ferrosi	210	/
12	16 01 19	Plastica	100	/

13	16 01 20	Vetro	100	/
14	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	100	/
15	16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	100	/
16	17 04 01	rame, bronzo, ottone	25	/
17	17 04 02	Alluminio	50	/
18	17 04 03	Piombo	5	/
19	17 04 04	Zinco	5	/
20	17 04 05	ferro e acciaio	350	/
21	17 04 06	Stagno	5	/
22	17 04 07	metalli misti	50	/
23	17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	60	/
24	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	60	/
25	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	10	/
26	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	10	/

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

9. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)**, **deposito preliminare (D15)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **770 tons.**;
10. di ammettere alle operazioni di **recupero (R4)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **2.450 tons./a**;
11. di cassare i punti 3, 5, 9, 10, 11, 13aa, 15a, 15e, 15f, 15i, 15n - dispositivo del Provvedimento di autorizzazione n. 4757 del 08.10.2020;
12. di integrare le prescrizioni riportate al punto 13 - dispositivo del Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, con la seguente:
 - 13 cc. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta in data 14.12.2020 e depositato agli atti;
13. di rammentare:
 - a. di mantenere valida la certificazione antincendio;
 - b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
 - c. di raccogliere e tenere a disposizione per eventuali controlli, la documentazione relativa, agli adempimenti in merito al Regolamento (Ce) n. 1907/2006 - REACH, al fine di

dimostrare di operare nel rispetto di tale regolamento, qualora dovuto;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA (art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006) - S1

14. di integrare le prescrizioni riportate al punto 15 - dispositivo del Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, con le seguenti:

15.o. È ammesso lo scarico in fognatura nera S1 delle acque provenienti dalle aree coperte di trattamento dei veicoli, di stoccaggio delle parti disperdenti olio e dei rifiuti pericolosi nonché delle acque meteoriche di prima pioggia; le acque di seconda pioggia e le acque provenienti dai pluviali del fabbricato vengono recapitate in fognatura bianca (S2 - non soggetto ad autorizzazione);

15.p. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui alla Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

15.q. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori: sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; disoleatore sulla linea di scarico delle acque reflue industriali lavaggio aree interne; pozzetto deviatore sulla linea di scarico della prima pioggia; vasca prima pioggia con disoleatore (11,5 m³); misuratore di portata elettromagnetico approvato e piombato da HERA; pozzetti di prelievo costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;

15.r. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del Titolare dell'autorizzazione, il quale segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;

15.s. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza (almeno annuale), in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del Titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

15.t. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di

fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante;

15.u. Il Titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;

15.v. Al termine dei lavori, il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente, dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura;

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO:

15. di integrare le prescrizioni del Provvedimento n. 4757 del 08.10.2020, con la seguente:

- entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto, da comunicarsi tempestivamente al SAC, a seguito delle modifiche di cui al presente Provvedimento, dovrà essere effettuata, ad impianto pienamente in attività, una misurazione acustica post operam per verificare il rispetto dei limiti acustici definiti dalla "Zonizzazione acustica comunale (ZAC)" vigente.

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

16. di trasmettere, ai sensi dell'art.184 ter comma 3-septies del D.Lgs. n.152/2006 il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica;

17. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

18. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;

19. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

20. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
21. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.